



Come la guerra ha cambiato la vita dei ragazzi

In questi anni il mondo ci ha posto davanti tanti ostacoli ma il più difficile di tutti, addirittura più della pandemia, è la famosa guerra russo-ucraina che è iniziata il 24 febbraio di questo anno.

A causa di questo assurdo e impensabile avvenimento storico, una buona parte della popolazione ucraina formata da donne e bambini sono stati trasferiti momentaneamente nei paesi della Nato per esempio Polonia, Ungheria, Italia inclusa; Palermo, in questo momento, è una delle tante città dove sono stati ospitati più bambini Ucraini, in particolare a marzo, dopo l'inizio della guerra, nella nostra scuola è arrivato un gruppo di ragazzi che hanno frequentato la Tomasi per circa un mese, solo una ragazza è ancora nella nostra scuola ed a lei abbiamo pensato di fare un'intervista.

Ecco a voi Veronica

1) Da quale parte dell'Ucraina vieni?

Io provengo dalla regione di Donestsk, ma per precisare vivevo a Porknovskov.

2) Cosa ti manca di più della tua città?

Le cose che mi mancano di più sono mio padre che è purtroppo rimasto al confine con la Polonia, la mia vecchia casa, la mia scuola e tutti i miei amici.

3) Come è stato arrivare a Palermo? È stato un viaggio difficile?

Sì, è stato molto complicato perché sono passata da tante città per arrivare a Palermo, sono partita da Porknovskov a Leopoli in treno e poi con l'aereo siamo arrivati a Palermo.

4) E' stato così complicato ambientarsi in una realtà così diversa dalla vostra?

Anche qui devo rispondere a malincuore di sì, ci sono tanti perché per spiegarlo però quello più ovvio è perché non parlo l'italiano.

5) Hai fatto nuove amicizie qui a scuola e a Palermo?

Sì, mi sento accolta molto bene nella vostra scuola e, grazie a tutti i professori, ho fatto anche nuove amicizie.

6) Hai avuto modo di visitare la nostra città? Dicci tre aggettivi che secondo te descrivono Palermo?

No, non ho avuto modo di visitare Palermo in maniera approfondita, mentre per me i tre aggettivi per descrivere Palermo sono: bella, sporca, grande.

7) Cosa ti manca del tuo paese? E cosa sognate per esso e per il futuro della tua famiglia?

A me manca tutto dell'Ucraina, spero nella fine della guerra, poter rivedere mio padre e ritornare nella mia terra.

A noi dispiace moltissimo vedere in tv e sentire quello che tutti i ragazzi provenienti dall'Ucraina stanno passando, speriamo con tutto il cuore che questa guerra possa finire al più presto per il bene di tutti.

Felice Cardinale, Alex Fiore, Andrea Salemi

LEGALITÀ

LA MAFIA E LA VIOLENZA: DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA.

Scritto da Samuele Di Benedetto



Il 21 marzo del 2022, noi alunni della 2 Tic ci siamo recati presso la scuola primaria Emanuela Loi per partecipare ad un evento che ricordava "La giornata delle vittime della mafia". La manifestazione ha coinvolto sia gli alunni della scuola primaria che si sono soffermati soprattutto a descrivere il fenomeno dell'Ecomafia, che quelli della scuola secondaria di primo grado che hanno interpretato e raccontato le storie di alcune donne uccise per mano mafiosa.



Le donne a cui si è data maggiore importanza sono state: Emanuela Loi, Lia Pipitone, Barbara Rizzo in Asta, Rita Atria, Francesca Morvillo, Emanuela Setti Carraro, Graziella Campagna, Ilaria Sansone, Anna Nocera, Ida Castelluccio, Maria Concetta Cacciola, Teresa Bonocore, Liliana Caruso, Filomena Morlando e tante altre... Le nostre compagne: Martina Sacco che ha interpretato la moglie del Generale Dalla Chiesa e Evora Lo Giudice che ha recitato la parte della moglie del Giudice Falcone, sono state molto apprezzate e ci hanno anche commosso.

Uno dei simboli scelti per la giornata è stato, come pietra d'inciampo, il fiore di loto creato appositamente dagli alunni di altre classi perchè simbolo di forza, di resilienza, di capacità di saper affrontare le difficoltà terrene rappresentate dal fango dove la pianta vive e il fango è per noi la mafia.

La Dirigente scolastica Rosaria Corona è intervenuta facendo delle importanti riflessioni ed ha fatto i complimenti ai ragazzi che hanno preso parte all'evento.

La giornata è stata arricchita da canti, balli e cartelloni dedicati al tema.

La violenza sulle donne fatta per mano mafiosa non può lasciarci indifferenti, noi giovani dobbiamo dare un esempio positivo e vivere nel rispetto della legalità. Ricordiamo sempre chi ha perso la vita per difendere la legge o se stesso.



ATTUALITÀ

CRACKING ART

Scritto da Valerio Lo Biondo

La Cracking Art è un movimento artistico nato nel 1993, conosciuto per la creazione di installazioni urbane caratterizzate da animali giganti in plastica colorata riciclata. Il movimento della Cracking Art viene fondato da Omar Ronda, Alex Angi, Renzo Nucara, Carlo Rizzetti, Marco Veronese, Vittorio Valente e da Kicco. Il termine Cracking deriva dal verbo inglese to crack, traducibile con schiacciare, spaccarsi, cedere. La scelta di questo nome indica sia le intenzioni di proporsi come innovazione e rottura all'interno della storia dell'arte. Il cracking catalitico è il processo tecnologico che trasforma la sostanza organica in sintetica. La Cracking Art si propone di modificare le regole dell'arte, con un continuo riferimento alla contemporaneità, non solo artistica ma anche storica e culturale. Nodo importante è la natura, da difendere e salvare anche attraverso l'uso del linguaggio artistico. La dimensione corale del gruppo non limita l'espressione individuale e ciascuno degli artisti interpreta in maniera autonoma le problematiche contemporanee.

Il gruppo ha eseguito oltre 400 installazioni e partecipato a molteplici esposizioni in Italia e in Europa, fra le quali *White Plastic Flight* 1993 in Santa Maria degli Angeli a Firenze, con colorati pesci, crostacei e gabbiani. Nel 2001 l'esposizione storica di bianchi voli tecnologici a cura del Comune di Arezzo e del Ministero dell'ambiente.

Questa è stata la prima mostra che si fa ogni anno.

L'evento artistico quest'anno si terrà a Palermo, dal 10 maggio al 10 luglio, ci saranno di più di 40 maxi sculture allestite in luoghi diversi.

Installazioni a Villa Malfitano



(Foto: Guglielmo Alfano)

ATTUALITÀ

PRÉSIDENTIELLE 2022

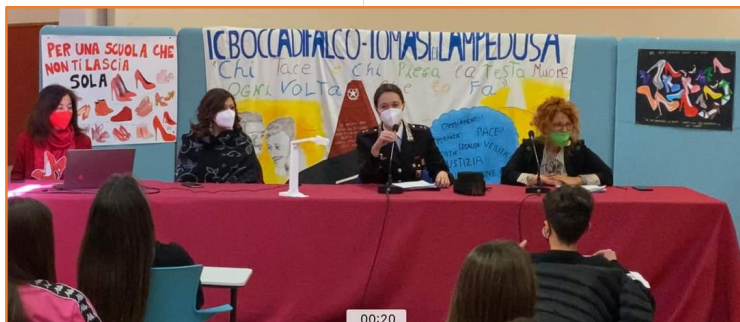
Dimanche 24 avril, 19h55. Après avoir pris connaissance des estimations du second tour de la présidentielle dans son bureau, Emmanuel Macron a gagné la salle des fêtes de l'Élysée, face au grand écran, entouré de son épouse Brigitte et de leurs petits-enfants, il a regardé dans le silence son visage s'afficher. Plus tard sur le Champ-de-Mars à Paris, au pied de la tour Eiffel il a célébré sa victoire et il a remercié ses électeurs. Il a été réélu président de la République avec 58,55 % des suffrages exprimés face à la candidate RN, Marine Le Pen. Peu après l'annonce des résultats, les réactions internationales ont été nombreuses. Le premier ministre italien Mario Draghi a salué «une magnifique nouvelle pour toute l'Europe», ajoutant être «prêt à continuer à travailler ensemble, avec ambition et détermination, au service de nos pays et de tous les citoyens européens».

La classe 2TIC



EDUCAZIONE CIVICA

LA VIOLENZA SULLE DONNE IL LATO OSCURO DELL'AMORE



Il giorno 22 febbraio del 2022 noi alunni della II TIC Felice Cardinale e Andrea Salemi siamo stati inviati dalla Prof.ssa Arcuri come reporter al plesso E. Noi per assistere all'incontro organizzato dalla Dirigente scolastica Rosaria Corona dedicato alla giornata contro la violenza sulle donne. Una volta arrivati e accompagnati dalla prof.ssa Ragonesi ci hanno fatto accomodare nell'auditorium, e dopo essersi collegata con le classi a distanza, ad un certo punto ha iniziato a parlare la Dirigente scolastica. Quest'ultima ha iniziato a complimentarsi con gli alunni per il fatto che tutti avevamo dei simboli riguardanti il tema trattato quel giorno (scarpette rosse, mascherine rosse, fiocchetti rossi etc...) parlando del significato simbolico e anche a non indossarli solo questo giorno ma di portarli tutti i giorni della propria vita e poi di come riconoscere una forma di violenza che si può distinguere tra fisica e psicologica. Viene poi fatto notare un controsenso di questo fenomeno cioè che spesso viene associato alla parola amore. La parola passa alla prof.ssa Ragonesi che parla dell'argomento e di quanto oggi sia importante combattere e sconfiggere il fenomeno della violenza sulle donne e tutti gli stereotipi verso esse.

In seguito inizia a parlare la signora Milena Gentile ovvero la Presidentessa dell'associazione Emily Palermo che argomenta su quanto sia importante e difficile sconfiggere gli stereotipi perché essi trascinano secoli di storia e di cultura, infatti precisa anche che tutti siamo esseri liberi ma la nostra libertà ha un limite che non deve essere superato privando della libertà gli altri.

Infatti la violenza sulle donne, di conseguenza, ne reprime la loro libertà e per questo motivo si deve anche lottare contro le differenze tra uomo e donna. La carabiniere Giada Conti inizia il suo discorso con una domanda rivolta agli alunni ovvero quando secondo loro le donne sarebbero potute entrare a far parte dei carabinieri. La risposta è stata inaspettata per tutti infatti solo nel 2006 le donne hanno potuto iniziare a farne parte.

Infatti lei precisa che alle donne vengono dati spesso dei limiti riferiti alla loro possibilità di svolgere un mestiere oppure un'attività in quanto donne. Anche questo, di fatto, è uno stereotipo che si collega al discorso precedente. Un altro esempio di violenza sulle donne fatto dalla carabiniere, è stato un caso da lei svolto, ovvero un marito ed una moglie lavoravano entrambi, il marito chiese alla

moglie di lasciare il suo lavoro visto che aveva stretto rapporti di amicizia o semplicemente lavorava insieme ad altri uomini e dopo le proteste della donna, l'uomo passò alla violenza fisica. Solo dopo un po' di tempo la moglie riuscì a parlarne in caserma ponendo fine a questa sofferenza.

Altri due reati di cui la carabiniere ha parlato sono stati lo stalking il Revenge porn, il secondo reato meno conosciuto del primo racconta la storia di una ragazza, che manda foto intime al fidanzato che lui manda al suo amico e così via, le foto vengono inviate poi ad altre persone ancora. In questo caso il Revenge porn è commesso dal fidanzato. In seguito si prende visione di un video su YouTube che spiegava il reato.

E' stata poi raccontata un'altra storia che stavolta però si è conclusa in disgrazia. Infatti, dopo la condivisione delle foto intime della ragazza su Facebook e dopo che la stessa aveva fatto molti traslochi, la situazione non migliorò e lei cadde in depressione e si suicidò. Ciò che queste storie vogliono insegnare è che tutto ciò che viene mandato in rete non potrà mai più ritornare al mittente. Bisogna parlare, denunciare e segnalare questi avvenimenti.

Tornando invece alla violenza fisica, in molti casi tra marito e moglie la carabiniere spiega che se viene segnalato un avvenimento di questo genere, la donna viene allontanata dalla sua casa per vivere divisa dal marito e se il marito viene poi arrestato, la donna può tornare a vivere nella sua precedente casa. Infatti lei sottolinea anche che la maggior parte delle donne che non denuncia vengono uccise. In seguito diversi alunni fanno delle domande alla carabiniere tra cui anche il nostro compagno Samuele Di Benedetto.

Ciò che viene detto infine è che solo partendo dall'educazione si può sconfiggere definitivamente questo terribile fenomeno.

Felice Cardinale e Andrea Salemi



Nella foto Samuele Di Benedetto, Andrea Salemi e Felice Cardinale



SINTESI SULL'INCONTRO CON FLAVIA RIZZA

Realizzato da Nicole Gnoffo

Il giorno 21 Febbraio abbiamo conosciuto Flavia Rizza, una ragazza di 23 anni che c'ha raccontato la sua storia. Flavia da bambina era un pò robusta e andava molto bene a scuola. Quando frequentava la scuola elementare e media ha subito atti di bullismo e cyberbullismo da parte dei compagni che la chiamavano: "Palla di lardo". Le dicevano che puzzava e infine hanno creato un account falso con il quale insultavano tutti i suoi amici ma Flavia con coraggio e con l'aiuto della sua famiglia ha denunciato i bulli; Io penso che non è giusto maltrattare le persone o bambini!



SCIENZE...ESTIVE!

LA PRODUZIONE DEL GELATO

Scritto da Vito di Ganci



I nostri amati gelati confezionati come il "magnum" o un semplice gelato artigianale, come quello al cioccolato...!! Oggi spiegherò la produzione del gelato...spero che vi piaccia. La lavorazione del gelato inizia con la miscelazione dei diversi ingredienti e la produzione di una crema liquida che viene omogeneizzata, così da risultare cremosa.

L'omogeneizzazione è una fase molto importante per la qualità del prodotto e in modo particolare per tutte le miscele che contengono grassi. Questa fase viene realizzata con macchine che, applicando una elevata pressione, fanno passare la miscela attraverso un orificio di dimensioni inferiori al micron in modo da ridurre la dimensione delle particelle di grasso.

La pastorizzazione. La miscela viene quindi pastorizzata, cioè sottoposta al calore per un certo tempo e ad una temperatura bassa tale da eliminare i microrganismi patogeni eventualmente presenti. (esempio. Bassa temperatura di pastorizzazione raccomandata 79°C per 24/25 sec.).

L'industria impiega impianti altamente tecnologici capaci di garantire che ogni singola particella della miscela raggiunga la temperatura per i tempi di sosta richiesti per avere la completa sicurezza igienico-sanitaria del prodotto finito. Poi si va al raffreddamento e maturazione. Si fa un veloce raffreddamento; nella sezione fredda della pastorizzazione si deve portare la miscela cremosa ad una temperatura di almeno 4°C. La permanenza a questa temperatura facilita l'amalgamazione dei vari ingredienti, dando luogo così alla maturazione della miscela.

Per la maggior parte dei prodotti, un tempo di due ore di maturazione è sufficiente a garantire l'omogeneità della miscela e comunque per più di 3 giorni.

In questa fase, si deve ridurre al minimo l'esposizione all'aria e ad eventuali sorgenti di contaminazione. Gli ingredienti sensibili al calore come estratti aromatici, coloranti, puree e yogurt, vengono aggiunti dopo la pastorizzazione, per mantenere le loro caratteristiche qualitative, ma le aziende produttrici si accertano anche che siano sicuri dal punto di vista microbiologico. Successivamente, si passa alla fase di congelamento; la miscela gelato è pompata dal serbatoio di stoccaggio al congelatore in cui viene introdotta aria finemente dispersa. Questa miscela di aria e gelato viene lavorata meccanicamente dal "dasher" (rotore munito di coltelli raschiatori). Il prodotto passa dalla fase liquida a quella solida attraverso l'effetto combinato di tre azioni: agitazione, immissione di aria nella miscela e raffreddamento. Questa è la fase in cui si realizza la giusta consistenza del gelato.

La formatura del gelato è ottenuta pompando il gelato dal congelatore all'estrusore in stampi vaschette, coni ecc, ed aggiungendo altri eventuali componenti di decoro (frutta, granelle, cioccolato ecc.).

A questo punto c'è la fase finale di indurimento del gelato che avviene in tunnel o stampi raggiungendo senza agitazione la temperatura di -23/-25°C; in questo modo circa l'80% dell'acqua si trasforma in piccolissimi cristalli di ghiaccio conferendo al gelato la struttura ottimale.

Segue quindi il confezionamento il cui ruolo principale è quello di contenere il prodotto, di proteggerlo, di conservarlo oltre che di valorizzarlo. Dopo il confezionamento, il gelato viene trasferito nella cella di stoccaggio dove viene conservato a basse temperature, solitamente ad almeno -18°C.

Dall'azienda poi il gelato sarà distribuito ai negozi o ai bar mediante mezzi frigoriferi idonei che dovranno garantire il rispetto della catena del freddo al fine di non danneggiare il prodotto.

Allora non mi resta che dirvi...gustate un buon gelato!!



CHESPORT!

LA WILLIAMS, LA
SCUDERIA CHE HA
SEGNATO LA STORIA

Di Francesco Avellino

Ripercorrendo a ritroso nel tempo la storia della scuderia Williams, arriviamo al 1960, anno in cui Frank Williams comincia la sua carriera come pilota automobilistico. Tuttavia, ben presto si rende conto di non essere molto portato per questa professione, così decide di fondare la sua scuderia personale, la *Frank Williams Racing Cars*, acquisita poi dalla Walter Wolf Racing. Frank Williams incontra Patrick Head e, insieme, fondano una nuova scuderia che porta in pista la Williams-March 761 nel 1977. Nel 1978 Patrick Head riesce a creare la prima Williams, la FW06, grazie agli aiuti di alcuni sponsor dell'Arabia Saudita. Durante il Gran Premio d'Argentina cioè l'esordio di questa auto, il pilota Alan Jones riesce a qualificare la Williams nella 14ª posizione. Durante il Gran Premio del Sudafrica, riesce a ottenere il 4º posto.

La grande svolta si ha durante il Gran Premio degli Stati Uniti-Est, dove Jones arriva secondo e fa ottenere alla scuderia un grande risultato. Nel 1980 Jones conquista il titolo piloti, ottiene il titolo al Gran Premio d'Argentina e riesce a vincere anche il Gran Premio di Spagna, ma la validità per il mondiale è stata annullata a causa di una sfida tra la FISA (federazione internazionale dell'automobilismo, in cui c'erano la Ferrari, la Renault e l'Alfa Romeo) e la FOCA (associazione dei costruttori, in cui c'erano la Williams, la Brabham e altri team più piccoli).

Il 1980 e il 1981 sono stati due anni che hanno anticipato *grandi successi* e la Williams oggi occupa il *quarto posto nella classifica delle scuderie con più vittorie* in Formula 1, con un totale di 9 campionati costruttori e di altri 7 piloti, per un complessivo di 114 GP vinti.

Nel 1983 c'è stato il *passaggio alla Honda*, ma la Williams non riesce ad ottenere le vittorie degli anni precedenti e il primo successo, dopo anni, è stato ottenuto nel 1986, con la vittoria del mondiale costruttori.

Nel 1987 Nelson Piquet ottiene la vittoria del mondiale per la terza volta in carriera e la Williams vince due campionati costruttori.

Negli anni '90 la Williams decide di avviare una *collaborazione tecnica con la Renault* e, nel 1992, Nigel Mansell è riuscito ad ottenere sia il titolo piloti, che costruttori. Nel 1994 si è verificato un evento tragico, ovvero la scomparsa di Ayrton Senna, morto ad Imola durante il Gran Premio di San Marino. Tra il 1996 e il 1997 la Williams ha ottenuto gli ultimi titoli piloti e costruttori e, dal 2005 ad oggi, la *squadra ha attraversato una crisi*, vincendo solo il Gran Premio di Spagna nel 2012 con Pastor Maldonado. Dal 2014 la Williams ha avuto una buona crescita di motore, dimostrato nel GP di Bahrain 2014 con Felipe Massa e Valtteri Bottas che si meritano terza e quarta posizione nelle qualifiche, portando successivamente la Williams al terzo posto del campionato costruttori, nonché finalizzare i piloti in terza e quarta posizione nel mondiale piloti.



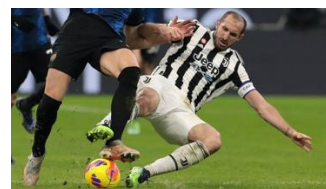
Ma ben presto dopo 4 anni la Williams Racing ebbe una decrescita pazzesca dal 2018 divenne una delle scuderie meno posizionate nel campionato costruttori. La rivoluzione della scuderia porta 2 nuovi piloti nonché una vecchia conoscenza cioè Robert Kubica, ma anche l'arrivo di un ragazzo inglese che subito fece capire di che pasta fosse fatto, George Russell. Non ebbe tanto successo Kubica non quanto ne ebbe Russell che nonostante l'auto vergognosa riesce a posizionarla già nei primi 10 non avendo successo nel campionato costruttori e piloti. Si arriva dunque ai giorni d'oggi, 2020-2021, una stagione per performance ottima, soprattutto il 2021 porta a casa 3 podii da parte di George Russell. Non non fece nessun successo invece il nuovo arrivato Canadese Nicholas Latifi mettendo al muro la sua FW43. Concludendo nel campionato piloti Russell 7 e Latifi 18. Nel 2022 si apre una nuova era.



Nella foto Bottas e Massa

OGNI RAGAZZO INSEGUE UN
SOGLIO: GIORGIO CHIELLINI

Scritto da Rosario Martorana



Ogni ragazzo segue un sogno: diventare un calciatore famoso. Nella speranza di potercela fare, abbiamo voluto condividere con i lettori queste informazioni su due campioni che amiamo moltissimo anche perché appartengono alla nostra squadra del cuore della quale siamo tifosissimi: la mitica Juventus.

Giorgio Chiellini

Nasce a Pisa il 14 agosto 1984 per poi crescere a Livorno con la famiglia, ha due fratelli uno di essi suo gemello Claudio oltre che suo procuratore. Prima di amare il calcio da bambino era affascinato dalla pallacanestro. Inizialmente nasce come terzino per poi trasferirsi a difensore centrale (DC). Fu lo stesso Zlatan Ibrahimovic a descriverlo il difensore più difficile da affrontare nella sua carriera, unendosi ad Andrea Barzaghi e Leonardo Bonucci formavano la difesa insuperabile del 2010. Fu notato subito dalla fiorentina nel debutto nel 2004 fu presto obiettivo di top team tra cui Roma, Milan e Juventus. Non fu un acquisto tanto semplice dato le tante variazioni di cartellino, aggiudicato dalla Juventus nel 2005 anno del debutto.

PAULO DYBALA
SOPRANNOMINATO "LA JOYA"
(IL GIOIELLO)

Scritto da Pasquale Priolo



Nasce il 15 novembre del 1993. In Argentina è un giocatore argentino con cittadinanza italiana, attaccante della Juventus di cui è vicecapitano e della nazionale Argentina.

Viene soprannominato principalmente la Joya in italiano il gioiello, appellativo inventato da un giornalista, durante i suoi esordi a Cordoba. A Palermo gli venne assegnato il soprannome affettuoso di "u picciridu" (il bambino). Annoverato tra i talenti più promettenti della sua generazione, è un elegante prima o seconda punta, talvolta anche ala destra dotato di estro e imprevedibilità. E' bravo nel contropiede e nel dribbling e riesce a segnare anche dei goal di testa grazie della rapidità negli spazi brevi e alla sua agilità può essere impiegato anche come trequartista, esterno offensivo a falso centravanti.

Fu scoperto dall'impresario Moscardini ma il 28 aprile 2012 il presidente del Palermo Zamparini ha acquistato il giocatore per 12 milioni di euro rimane al Palermo fino al 2015. Nel giugno 2015 divenne un calciatore della Juventus dove ad oggi continua a giocare.

MODATENDENZE NEWS

MODA & TENDENZE
PRIMAVERA-ESTATE 2022

Scritto da

Martina Sacco e Paola Runfolo



Sentiamo parlare di moda essenzialmente come capi d'abbigliamento che dettano legge quasi tutti i giorni ma, la moda non è solo questo perché ci sono attività umane che si basano sulla scelta, sulla creatività e sulle idee.

Le tendenze sono stili che per un certo periodo entrano nella moda e conquistano le persone. In tendenza primaverile ci sono abiti stravaganti, colori sgargianti come fucsia, arancione, giallo, rosso, colori opachi e cupi come per esempio il verde bottiglia, o anche colori neutri per esempio il nero e il bianco.

La moda primavera- estate 2022 è caratterizzata da tanto raso sia nei completi giacca e pantaloni, sia nei vestiti lunghi e corti. Nell'ambito delle gonne abbiamo varie scelte come le gonne a tubino, di jeans, a scacchi, plissettate.

Per essere in linea con le tendenze proposte dagli stilisti più famosi, dobbiamo puntare anche sugli accessori come le scarpe (amatissime da tutte le donne) proposte in una vasta scelta come scarpe con tacchi a spillo, sandali rasoterra, sneakers indossate con tutto, scarpe allacciate, etc...

Gli Accessori

Riguardo alle borse, c'è una vastissima scelta che spazia dalle più costose alle più economiche, ecco alcune tra quelle che rappresentano delle vere e proprie icone di stile:

Il bauletto dégradé di Loewe.

Cage bag di Salvatore Ferragamo.

La tracolla compatta di Burberry.

Le borse Kenny firmate di Givenchy.

Le borse firmate Valentino Garavani per un tocco anni '90.

Le mini bag di Versace.

Certo, non tutti possono permetterselo ma ogni donna, se ha gusto, può trovare l'accessorio giusto da sfoggiare.



Il Make up

I make up di tendenza sono con colori che variano dal nero all'azzurro, si esagera molto con il mascara, la terra, il blush e si usa realizzare make up esagerati con paillette e glitter. Il prodotto più usato è l'eyeliner nero. I brand di tendenza sono in commercio dal più costoso al più economico. Di tendenza ci sono anche le ciglia finte dalle più appariscenti a quelle meno.



Le unghie

Le tendenze per le unghie primaverili 2022 si orientano verso colori come il giallo e il viola, ma anche il turchese, il rosa e il fucsia, l'arcobaleno con glitter. Le unghie di tendenza sono lunghe e a punta.

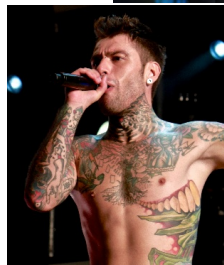


FEDEZ: un artista ed un uomo speciale

Scritto da Evora Lo Giudice e Aurora Lo Presti

Fedez (Federico Leonardo Lucia), nato a Milano il 15 ottobre del 1989 è un rapper italiano. Durante la sua adolescenza ha frequentato il liceo artistico e al quarto anno ha abbandonato la scuola per concentrarsi sulla musica. Nel 2007 ha pubblicato il suo primo EP (musicassetta), Pat-a-cake e tre anni dopo ha pubblicato un suo primo mixtape (DVD), al quale hanno collaborato alcuni artisti della scena di Rap italiana. In seguito ha pubblicato vari album.

Attraverso il suo canale Youtube ha pubblicato tre video che raccontano alcune parti della sua vita quotidiana e nei quali annuncia di stare lavorando al suo terzo album che sarebbe uscito nel 2013, ha anche detto che in questo album ci sarebbe stato un brano con la chitarra. Nel 2014 è stata ufficializzata la sua partecipazione come giudice di X-factor. Il 10 settembre del 2014 nel corso dell'estate a Los Angeles ha registrato e poi pubblicato il suo quarto album Pop-Hoolista contenente 20 brani, la maggior parte dei quali hanno visto partecipare vari artisti italiani. Due mesi dopo l'album è stato certificato Disco di platino per aver raggiunto le 50.000 copie vendute. Il 25 febbraio 2016 Fedez ha annunciato di lavorare insieme al rapper J-Ax su un album in collaborazione.



Il 14 settembre 2016 avviene il primo appuntamento con Chiara Ferragni al Palazzo Parigi di Milano. Anni dopo si sono messi insieme, si sono sposati e hanno avuto due bambini. Oggi ha 32 anni, due figli, un cane, una casa grande e va tutto per il meglio. Ma, purtroppo come nella vita di ogni persona ci sono dei problemi. In questi ultimi mesi Fedez è stato colpito da un raro tumore al pancreas, dopo averlo scoperto è stato sottoposto ad un intervento chirurgico di 6 ore, sua moglie gli è sempre stata accanto. Il 31 marzo è uscito dall'ospedale ed è stato riportato a casa dalla sua famiglia. Ora per fortuna si è risolto tutto, hanno rimosso il tumore ed è stato un grande passo superarlo. D'ora in poi dovrà sottoporsi a dei controlli costanti per tenere sotto controllo la situazione.



Fedez è un bravo artista ed un uomo molto altruista e generoso, fa parte di molte associazioni di volontariato e spesso fa donazioni economiche molto importanti.

PERDISTRARSINUNPO'

A cura di

Alex Fiore e Giovanni Tarantino

<https://learningapps.org/watch?v=ppi6oyk6a22>



<https://learningapps.org/watch?v=pcf5mk4ka22>



<https://learningapps.org/watch?v=pspa5wg1j22>



<https://learningapps.org/view4270677>



LA SCUOLA NON SERVE A NIENTE PERCHÉ:

Matematica: c'è la calcolatrice
Spagnolo: basta aggiungere la S
Italiano: ormai si scrive tt csi
Storia: sono tutti morti
Musica: ci sono MTV e youtube
Inglese: guardo Peppa Pig
Ginnastica: c'è la wii
Arte: guardo Art Attack
Tecnica: fa tutto il computer

Scienze: c'è il Piccolo Chimico

Letteratura: c'è il tablet

Epica: non credo alle leggende perché sono cristiano

Antologia: non ci servono le favole non abbiamo 4 anni

Latino: guardo violetta